

 Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio	Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI	Revisione 3 del 22/7/2021 Pagina 1 di 14
Appalto: fornitura con posa in opera di n. 10 stazioni pluviometriche e di interfaccia web dedicata		
Direttore DRST Dott. Stefano Micheletti	Responsabile SPP Dott. Gabriele Meggiato	
DELEGATO DEL DLC REFERENTE DELLA FORNITURA	APPROVAZIONE	

1 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa o dal lavoratore autonomo, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b, D. Lgs. 81/08, come aggiornato e modificato dal D. Lgs. 106/09. Al comma 3 di tale articolo è prescritto che il datore di lavoro (Committente) deve promuovere la cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è, quindi, allegato al contratto di appalto.

Le disposizioni del citato comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il datore di lavoro, nel promuovere la cooperazione ed il coordinamento:

- coopererà all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinerà gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima della sottoscrizione del contratto, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico-professionali dell'appaltatore e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si provvederà a fornire in allegato al contratto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato su proposta dell'appaltatore in sede di sottoscrizione del contratto, e sarà comprensivo di un allegato denominato "Schede anagrafiche delle stazioni".

Si precisa che la ditta appaltatrice dovrà produrre, prima dell'inizio dell'attività, un proprio piano operativo sui rischi (POS) connessi alle attività specifiche oggetto dell'appalto. Tale piano operativo dovrà essere confrontato e coordinato con il presente DUVRI.

1.1 Sospensione dei servizi

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dell'esecuzione contrattuale ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sarà di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e saranno ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

1.2 Normativa di riferimento

 <p>Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio</p>	<p align="center">Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI</p>	<p>Revisione 2 del 15/04/2021 Pagina 2 di 14</p>
<p align="center">Appalto: fornitura con posa in opera di n. 10 stazioni pluviometriche e di interfaccia web dedicata</p>		

D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D. Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti) e s.m.i., per quanto riguarda gli appalti pubblici.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'Art. 26, comma 3, del Decreto Legislativo 81/2008 e contiene le misure adottate per eliminare i rischi derivanti da interferenze tra le attività Arpav e quelle affidate all'impresa fornitrice dell'attività.

Con il presente documento sono fornite all'impresa informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare la ditta fornitrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Entro 10 giorni dalla stipula del contratto e comunque prima della consegna dei lavori, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a trasmettere copia della parte di documento di valutazione dei rischi specifici cui sono soggetti i lavoratori della stessa ditta nell'effettuazione della tipologia di forniture simili a quelle in oggetto al fine di verificare congiuntamente possibili ulteriori rischi da interferenza presenti nell'effettuazione della prestazione.

2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Tipologia Appalto	
<input type="checkbox"/> Fornitura <input checked="" type="checkbox"/> Servizi <input type="checkbox"/> Attività intellettuali	<input checked="" type="checkbox"/> Fornitura e posa in opera <input type="checkbox"/> Lavori <input type="checkbox"/> Altro
Sede	
10 siti del territorio della Regione Veneto riportati nell'allegato 1 al Capitolato Speciale d'Appalto – Schede tecniche stazioni.	
Ditta	
Oggetto	fornitura con posa in opera di n. 10 stazioni pluviometriche e di interfaccia web dedicata
Provvedimento	
Durata servizio	365 gg
Orario di attività	Di norma dalle 07,30 alle 17,30

3. DATI GENERALI DEL COMMITTENTE

Ragione Sociale	ARPAV
Sede Unità Produttiva	Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio
Delegato del Datore di lavoro Committente (DLC) Referente della Fornitura	Dott.Stefano Micheletti
RSPP	Dott. Gabriele Meggiato
RLS	Dott.ssa Antonella Panizzolo



Dipartimento Regionale
Sicurezza del Territorio

**Documento di Valutazione dei
Rischi Interferenti
DUVRI**

Revisione 2 del 15/04/2021
Pagina 3 di 14

Appalto: fornitura con posa in opera di n. 10 stazioni pluviometriche e di interfaccia web dedicata

Responsabile del Procedimento	Dott. Stefano Micheletti
Referente Tecnico Appalto	Dott. Matteo Cesca
Direttore Esecuzione Contratto	Dott. Matteo Cesca

4. DATI GENERALI DELL'APPALTATORE

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP	
Referente tecnico	

5. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Oggetto dell'Appalto sono i servizi inerenti la progettazione esecutiva, la fornitura, l'installazione e la messa in rete ARPAV di:

a. n. 10 stazioni dotate di pluviometro non riscaldato, che comunichino in tempo reale (frequenza al minuto) le precipitazioni misurate in testata dei seguenti bacini idrografici o località di interesse per il tema del dissesto idrogeologico:

Località	Comune	accessibilità
Fiames	Cortina d'Ampezzo (BL)	elicottero
Acquabona		elicottero
Ru Secco	San Vito di Cadore (BL)	elicottero
Ru de Vaccia	Auronzo di Cadore (BL)	elicottero
Rio Gravasecca		elicottero
Rio Popena		elicottero
Rio Rin	Lozzo di Cadore (BL)	elicottero e strada forestale
Rio Chiesa (*)	Livinallongo del Col di Lana (BL)	elicottero e strada forestale
Roa Bianca	Taibon Agordino (BL)	elicottero
Rio di Valbona	Rocca Pietore (BL)	elicottero

(*) stazione già esistente da sostituire

- b. una interfaccia web accessibile liberamente da remoto per: a) la visualizzazione del dato pluviometrico al 1' via interfaccia web entro i 2 minuti dall'acquisizione; b) l'implementazione dinamica nel tempo di soglie pluviometriche di preallarme su diverse durate di pioggia; c) l'invio di SMS ed e-mail ad una serie di destinatari contenuti in una rubrica aggiornabile nel tempo. La piattaforma deve essere dinamica e poter accogliere ulteriori altre stazioni rispetto a quelle oggetto del presente capitolato.

L'Appalto prevede, inoltre, un periodo di assistenza tecnica "on-site" in garanzia per 24 mesi su tutta la strumentazione e apparati installati.

 Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio	Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI	Revisione 2 del 15/04/2021 Pagina 4 di 14
Appalto: fornitura con posa in opera di n. 10 stazioni pluviometriche e di interfaccia web dedicata		

I componenti delle stazioni di monitoraggio sono assemblati direttamente in fabbrica e saranno posti in opera unicamente mediante operazioni di montaggio in situ, che saranno svolte ed ultimate nell'arco di poche ore.

Ubicazione

I siti che ospitano le stazioni oggetto di intervento sono posti nelle vicinanze dei corsi d'acqua e/o in altre zone all'aperto in territorio montano. Gli strumenti sono alloggiati su appositi supporti installati sul terreno, sia terroso che roccioso.

Per lo svolgimento delle operazioni, l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione o appositamente noleggiati.

Misure di coordinamento generali

Si stabilisce che le operazioni di manutenzione da effettuarsi presso apparati ospitati in strutture ARPAV o di altri enti o presso siti privati dovranno essere sempre preventivamente concordate con il o i referenti indicati nella relativa scheda del sito, al fine di evitare qualsiasi interferenza con attività, lavori o altre operazioni presso il sito che possano modificare i rischi interferenziali valutati nella scheda stessa. L'eventuale allungamento dei tempi di intervento dovuto ad attività interferenti presso il sito di intervento non determinerà in alcun caso penali per l'appaltatore.

Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera u), art. 20 comma 3, art. 21 comma 1 lettera c) ed art. 26 comma 8 del D. Lgs. 81/08.

Fasi lavorative del servizio

Sono individuate sei fasi principali di lavoro, modulabili in relazione alle caratteristiche del singolo sito.

- Fase 1 di accesso al sito
- Fase 2 di cantierizzazione del sito
- Fase 3 di svolgimento delle attività di installazione o manutenzione sugli apparati e le loro componenti (sensori, acquisitori, supporti, antenne, cablaggi, recinzioni e protezioni)
- Fase 4 di abbandono del sito

Nel piano operativo a cura della ditta appaltatrice, per ogni fase di lavoro, dovrà essere redatta apposita documentazione da allegare al D.V.R. attestante le modalità di esecuzione delle operazioni e i nomi dei tecnici addetti.

Prescrizioni generali relative alle singole fasi

FASE 1 - Fase di accesso al sito

I siti oggetto del servizio si trovano in luoghi aperti su suolo pubblico, l'accesso pertanto può avvenire liberamente con idonei automezzi dell'impresa appaltatrice, accedendo tramite viabilità ordinaria, ovvero

 Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio	Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI	Revisione 2 del 15/04/2021 Pagina 5 di 14
Appalto: fornitura con posa in opera di n. 10 stazioni pluviometriche e di interfaccia web dedicata		

percorrendo a piedi o con altri mezzi zone montane anche impervie, prive di viabilità, e/o ricorrendo all'elicottero.

FASE 2 – Fase di cantierizzazione del sito

Prima di avviare le operazioni, in presenza di infrastrutture interferenti indicate nella relativa scheda anagrafica di stazione, si deve effettuare una delimitazione e perimetrazione dell'area di lavoro con installazione di nastro in polietilene bicolore (bianco e rosso) ed apposizione di idonea segnaletica di sicurezza.

Operando eventualmente su marciapiedi o percorsi ciclo-pedonali, particolare attenzione dovrà esser posta nel perimetrare e segnalare correttamente l'area di intervento.

In caso di occupazione della sede stradale predisposizione di adeguata segnaletica, come prescritto dal Codice della strada ed approvato dall'ente proprietario della strada

FASE 3 – Fase di svolgimento delle attività di installazione o manutenzione sugli apparati e le loro componenti

La fase di svolgimento delle attività di installazione o manutenzione, che può richiedere l'utilizzo parziale o totale delle attrezzature indicate nel piano operativo della ditta appaltatrice, deve essere effettuata tenendo conto delle interferenze ambientali che verranno indicate dall'ARPAV.

In particolare per le eventuali installazioni su ponti o attraversamenti, lo svolgimento delle attività di installazione e manutenzione dovrà essere condotto senza aggravii di rischi per il lavoratore, evitando l'esposizione al rischio di caduta dall'alto.

FASE 4 – Fase di abbandono del sito

Nella fase di abbandono del sito si dovranno attuare le medesime modalità dell'accesso, avendo cura di rimuovere tutte le attrezzature, la segnaletica di sicurezza, ed eventuali materiali oggetto dell'intervento, non più ritenuti indispensabili, che dovranno eventualmente essere smaltiti a cura e spese dell'impresa appaltatrice secondo procedure vigenti di legge.

Nei casi in cui l'accesso sia stato concordato con un referente del sito a questo dovrà essere comunicata la conclusione dell'intervento.

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA NELLE SEDI ARPAV

L'analisi delle condizioni ambientali in cui si colloca il sito di intervento è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla definizione di modalità di esecuzione che eliminino o riducano al minimo i rischi interferenziali. È possibile infatti, individuare rischi che derivano dalle attività che si svolgeranno nelle sedi e nei siti dell'Agenzia e che, per così dire, sono "trasferiti" ai lavoratori ivi presenti.

L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione. Di seguito sono riportati i rischi interferenti che si possono presentare nei siti di intervento.

Per quanto attiene alle sorgenti di rischio di contaminazione da SARS CoV-2 in **allegato A sono riportate per le misure da adottare.**

7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA TRA FASI LAVORATIVE

Appalto: fornitura con posa in opera di n. 10 stazioni pluviometriche e di interfaccia web dedicata

Fasi	Possibili interferenze	Interferenze rilevate	Rischio
Accesso ai luoghi	Si	<ul style="list-style-type: none"> Presenza contemporanea di più persone con compiti diversi sul luogo di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Più autoveicoli in transito e manovra Movimentazione, carico e scarico materiali Urti, caduta e/o scivolamento Altro
Esecuzione dell'intervento	Si	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro Presenza di cavi liberi Rischio da agenti chimici e biologici 	<ul style="list-style-type: none"> Movimentazione, carico e scarico materiali Urti, caduta e/o scivolamento Elettrocuzione Rumore e Vibrazioni Agenti chimici e biologici Proiezione schegge e frammenti Incendio Altro
Smaltimento	Si	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro Rischio di urti, tagli e/o cadute 	<ul style="list-style-type: none"> Movimentazione, carico e scarico materiali pesanti e/o ingombranti Autoveicoli in transito e manovra Urti, caduta e/o scivolamento Proiezione schegge e frammenti

Dalle valutazioni dei rischi eseguite in tutte le Sedi del DRST si evidenzia:

- Rischio Chimico: Rischio Irrilevante per la salute dei lavoratori;
- Rischio Biologico: Rischio basso;
- Rischio da agenti fisici: sono rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente;
- Rischio esposizione a rumore: non si riscontrano reali rischi di esposizione al rumore, per cui i lavoratori non sono esposti a rischio;
- Rischio movimentazione carichi: $IS < 0,85$ per sollevamento carichi con peso massimo di 15 Kg;
- Rischio elettrocuzione: il personale ARPAV non è esposto a rischio. Operatori esterni che montano apparecchiature/attrezzature con alimentazione elettrica devono essere formati.

A seguito dell'emergenza epidemiologica coronavirus è stato valutato il rischio di contagio da SARS CoV-2 e si evidenzia:



Appalto: fornitura con posa in opera di n. 10 stazioni pluviometriche e di interfaccia web dedicata

- attività in sede: Rischio basso
- attività in campo: Rischio basso

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 dei D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'assegnataria si troverà a operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare un'efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, in virtù del requisito della responsabilità in solido dell'appaltatore rispetto al sub appaltatore o all'impresa autonoma incaricata di prestazioni di servizio, sono automaticamente estese alle ditte, autorizzate dai committenti di cui l'assegnataria potrebbe avvalersi.

L'assegnataria, è vincolata a:

1. comunicare direttamente ai Responsabili ARPAV eventuali variazioni concernenti il servizio, diverso da quello dichiarato in sede di assegnazione, al fine di prenderne conoscenza;
2. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAV;
3. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
4. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite riguardo ai rischi generali e specifici;
5. fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nelle Strutture e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario prendere preventivamente accordi con il Responsabile della struttura/sito;

Il personale dell'assegnataria, per accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione dell'art.18 comma 1 lettera u);
- non deve fumare;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di corretta attrezzatura. In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAV, non devono essere

Appalto: fornitura con posa in opera di n. 10 stazioni pluviometriche e di interfaccia web dedicata

abbandonati materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;

- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAV;
- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi per informare il Responsabile della struttura o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza di ogni struttura.

Inoltre deve adottare le seguenti norme comportamentali per il contenimento da contagio da COVID – 19:

- deve obbligatoriamente usare la mascherina a protezione di naso e bocca per tutto il tempo di permanenza nei siti oggetto di intervento;
- deve mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro rispetto alle persone presenti.

Tabella Potenziali rischi dei siti del DRST:

Rischio		Misure di Prevenzione e Protezione
Esposizione indebita a gas di scarico	<input checked="" type="checkbox"/>	- Spegnerne i motori in fase di carico/scarico (fornitore o suo corriere), compatibilmente con il funzionamento di ausili per il carico/scarico.
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare esclusivamente sistemi di movimentazione e sollevamento a norma. - Allontanare le persone presenti dalle aree di movimentazione, carico e scarico. - In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso promiscuo dare sempre la precedenza ai passanti. - Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto utilizzato. - Delimitare la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica se necessario. - Prestare attenzione a strutture e/o apparecchiature contigue. - Effettuare tutte le operazioni previste nel rispetto delle procedure fornite. - In presenza di più mezzi di scarico merci, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno
Carico, scarico e movimentazione di materiali dagli automezzi verso i luoghi di deposito (utilizzo di carrelli o trans pallet manuali)	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree di parcheggio esterne a bassa velocità. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulta particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc), farsi coadiuvare da un collega a terra e preavvisare la manovra con segnalatore acustico. - Prestare attenzione alle manovre in corso da parte di altri automezzi.



Dipartimento Regionale
Sicurezza del Territorio

**Documento di Valutazione dei
Rischi Interferenti
DUVRI**

Revisione 2 del 15/04/2021
Pagina 9 di 14

Appalto: fornitura con posa in opera di n. 10 stazioni pluviometriche e di interfaccia web dedicata

		<ul style="list-style-type: none">- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro; non sostare sulle uscite di emergenza.- Non ingombrare le vie di transito con attrezzature e materiale di vario genere.- Nel trasporto del materiale, prestare la massima attenzione lungo i precorsi ed utilizzare ausili adeguati.- Il trasporto di materiale, con l'eventuale ausilio di carrelli o 9rans pallet, dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscano urti con persone o cose.
Allacciamento all'impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none">- Avvertire il referente ARPAV affinché sia allontanato il personale presente nell'area di lavoro interessata in caso di necessità.- Verificare con il referente ARPAV che le prese e le linee utilizzate durante l'installazione siano adeguate.- Chiedere al referente ARPAV la rimozione di eventuali sostanze infiammabili dalle zone di lavoro.- Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.- Non sovraccaricare le prese multiple.- Utilizzare solo prolunghe e prese multiple omologate.
Elettrocuzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma- Non utilizzare attrezzature non previste e non autorizzate- Valutare con il referente le prese e le linee utilizzate durante l'attività siano idonee- Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.- L'uso di cavi deteriorati è severamente vietato.- Il cavo elettrico, i suoi attacchi e l'interruttore devono essere protetti adeguatamente.- Non utilizzare prese multiple- Utilizzare solo ciabatte e prolunghe omologate- Non modificare e intervenire sugli impianti elettrici e non effettuare lavori in tensione se non previsto- Non effettuare lavori in tensione se non abilitati.- Dopo l'utilizzazione i cavi di alimentazione devono essere accuratamente ripuliti e riposti.- I collegamenti volanti devono essere evitati, per quanto possibile.
Urti, caduta e/o scivolamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none">- Qualora durante l'attività di cantiere/installazione dovessero cadere materiali sulle superfici di transito, segnalare e delimitare la zona con gli appositi cartelli e avvisare il referente Arpav.- Non intralciare e non ingombrare le aree di passaggio; in caso di necessità di ingombro temporaneo, segnalare adeguatamente gli ostacoli.- Segnalare con l'apposito nastro giallo-nero eventuali parti sporgenti, anche temporanee, nelle zone di transito.
Caduta dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none">- in caso di attività su ponti operare dall'interno del parapetto, che deve avere altezza superiore a 1 metro.

Appalto: fornitura con posa in opera di n. 10 stazioni pluviometriche e di interfaccia web dedicata

		<ul style="list-style-type: none"> - sia in fase di installazione, sia di manutenzione adottare precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose. - qualora non sia possibile realizzare l'intervento di installazione o manutenzione dall'interno del parapetto o quest'ultimo abbia un'altezza inferiore al metro prevedere l'utilizzo di piattaforme sottoponte con noleggio a caldo.
Investimento/incidente stradale	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - in caso di occupazione temporanea della sede stradale predisposizione di adeguata segnaletica, come prescritto dal Codice della strada ed approvato dall'ente proprietario della strada; - utilizzo di idonei DPI ad alta visibilità; - interrompere i lavori in caso di scarsa visibilità, come ad esempio in presenza di nebbia, piogge significative ecc. - verificare il raggio di azione e di manovra degli apparecchi utilizzati
Annegamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre al minimo indispensabili la durata delle attività in acqua o in prossimità. - Mantenere costantemente possibile la comunicazione verbale tra gli operatori in alveo e in sponda. - Porre la massima attenzione anche nel percorrere le zone di alveo non allagate per evitare cadute dovute all'asperità e scivolosità del terreno. - Anche chi non entra in alveo, ma partecipa all'attività lavorativa, deve essere formato affinché la squadra operi in sicurezza nel contesto. - Indossare durante l'attività in cui è presente il rischio di caduta in acqua i DPI per l'aiuto al galleggiamento. - Quando necessario utilizzare dispositivi anticaduta o di trattenuta e casco omologato. - Prevedere nella squadra addetti alla sicurezza con attrezzature idonee al recupero dei lavoratori scivolati/caduti in acqua (sacco lancio, coltello da sub, fischietto, ecc..).
Incendio	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Delimitare e segnalare l'area d'intervento, lasciando lo spazio necessario per il transito delle persone e dei mezzi e senza ostruire le vie di esodo presenti. Qualora ciò non fosse possibile, coordinarsi con il referente o con un suo delegato al fine di individuare percorsi alternativi equivalenti o eventuali sfasamenti spazio-temporali dell'attività - Non lasciare eventuali contenitori di sostanze combustibili, infiammabili o esplosive incustodite e/o non etichettati secondo la normativa vigente - Non utilizzare apparecchi a fiamma libera, a incandescenza o suscettibili di produrre scintille non previsti e/o in aree non autorizzate - Rispettare tutte le misure previste per il rischio elettrocuzione
Proiezione schegge e frammenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma - Avvertire il referente o un suo delegato prima di effettuare i lavori affinché sia allontanato il personale presente nell'area di lavoro interessata - Proteggere le superfici dei banchi e delle apparecchiature di lavoro

Appalto: fornitura con posa in opera di n. 10 stazioni pluviometriche e di interfaccia web dedicata

		<ul style="list-style-type: none"> - Concordare eventuali sfasamenti spazio-temporali - Verificare il passaggio delle linee di adduzione dei gas tecnici e delle linee elettriche, nonché degli altri impianti, prima di iniziare i lavori
Agenti chimici e microbiologici biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la normativa vigente in materia di utilizzo, etichettatura, stoccaggio, manipolazione, trasporto e smaltimento di sostanze pericolose - Non lasciare contenitori di sostanze pericolose incustoditi e non etichettati secondo la normativa vigente - In caso di sversamento accidentale allontanare le persone presenti e attuare le misure previste da procedure operative di sicurezza - Non utilizzare sostanze pericolose non previste
Rumore e Vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare esclusivamente apparecchiature a norma - In caso di utilizzo di apparecchiature fortemente rumorose e/o di loro utilizzo prolungato allontanare preventivamente le persone presenti
Altro	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Attenersi a quanto specificato, organizzato e disposto in sede di riunione di cooperazione e coordinamento

9. Stima dei costi per la sicurezza da interferenze

Sulla base dei rischi analizzati, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure tecnico organizzative con oneri a carico della Committenza, e per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale e prescrittivo, che similmente non generano costi, sono stati individuati i seguenti costi non soggetti a ribasso contrattuale.

Misura	Costo (Euro)	Quantità
Oneri per la sicurezza di cui all'attuazione delle prescrizioni relative all'art.26 del D.Lgs. 81/2008, inclusi la redazione del piano operativo di sicurezza e per la relativa attuazione, la predisposizione di segnaletica di delimitazione aree antistante la stazione, ove necessario e le riunioni di coordinamento delle attività per eliminare o ridurre i rischi di interferenza tra personale del Contraente, del committente ed eventualmente di altre ditte in appalto per ciascuna stazione pluviometrica.	350,00	10
TOTALE		3.500,00

10. Personale Impiegato - Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'impresa appaltatrice, per interventi all'interno di strutture, deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni per situazioni di emergenza del sito in cui opera, facendo riferimento al/ai referente/i del sito indicati dall'ARPAV.

È vietato utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

In particolare è necessario:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale, non correre, spingere o gridare e non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;



Appalto: fornitura con posa in opera di n. 10 stazioni pluviometriche e di interfaccia web dedicata

- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo l'attività.

Disposizioni particolari

DISPOSIZIONE 1

È fatto obbligo all'Assegnataria di provvedere in proprio, previa informativa al Referente della struttura o chi per lui, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori di ARPAV durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento del servizio.

Eventuali materiali di scarto e/o residui di attività manutentive dovranno essere trasportati in contenitori adeguati a garantire una movimentazione in sicurezza e saranno smaltiti dalla impresa stessa. Tale movimentazione, di norma, sarà effettuata al termine delle attività.

È fatto divieto di movimentare materiali di scarto e/o residui di attività manutentive all'interno dei locali delle Strutture.

Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di ARPAV e comunque i medesimi debbono essere tenuti nell'area del servizio per tutta la durata del medesimo.

DISPOSIZIONE 2

I lavoratori dell'Assegnataria, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale. Nell'uso della fiamma libera è obbligatorio la copertura delle parti scoperte: faccia e mani.

Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici.

DISPOSIZIONE 3

Il personale dell'Assegnataria, negli accessi all'area di parcheggio riservata per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati dal Responsabile di Struttura o suo delegato e comunque rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto degli operatori dell'Agenzia, del patrimonio dell'Agenzia e dei mezzi degli operatori di ARPAV.

11. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08.

È importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro qualora si presentasse un'esigenza di variazione in fase di fornitura di attività. Tali valutazioni dovranno essere eseguite una volta aggiudicata la gara di appalto.



Dipartimento Regionale
Sicurezza del Territorio

**Documento di Valutazione dei
Rischi Interferenti
DUVRI**

Revisione 2 del 15/04/2021
Pagina 13 di 14

Appalto: fornitura con posa in opera di n. 10 stazioni pluviometriche e di interfaccia web dedicata

In merito al rischio da interferenze tra i lavoratori ARPAV e i lavoratori della Ditta appaltatrice, vanno concordati gli interventi, per quanto possibile, in base alle priorità esecutive ed alla disponibilità di uomini e mezzi.

La ditta assegnataria dichiara:

- ☐ Di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dal DRST di ARPAV, e di impegnarsi a rispettarle;
- ☐ Di utilizzare, per eseguire i lavori, attrezzature che rispettano le norme di sicurezza;
- ☐ Di impegnarsi a informare e formare i propri dipendenti sui rischi presenti.

Firma del legale rappresentante, o titolato a rappresentare l'Impresa	



Dipartimento Regionale
Sicurezza del Territorio

**Documento di Valutazione dei
Rischi Interferenti
DUVRI**

Revisione 2 del 15/04/2021
Pagina 14 di 14

Appalto: fornitura con posa in opera di n. 10 stazioni pluviometriche e di interfaccia web dedicata

Allegato A

**NORME DI COMPORTAMENTO AGGIUNTIVE
PER EMERGENZA CORONAVIRUS**

- PER L'ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI INDIVIDUARE PROCEDURE DI INGRESSO E CONCORDARE PREVENTIVAMENTE, VIA TELEFONO LE MODALITÀ DI ENTRATA E LAVORO, AL FINE DI RIDURRE LE OCCASIONI DI CONTATTO CON IL PERSONALE;
 - IL VISITATORE NON DEVE ENTRARE NELLE SEDI ARPAV IN PRESENZA DI FEBBRE (SUP A 37,5°C) O DI ALTRI SINTOMI INFLUENZALI E NON VI DEVE PERMANERE QUALORA QUESTE CONDIZIONI SI MANIFESTINO DURANTE LA SUA VISITA;
 - IL VISITATORE NON DEVE ENTRARE NELLE SEDI QUALORA SIA VENUTO A CONTATTO CON PERSONE POSITIVE AL VIRUS NEI 5 GIORNI PRECEDENTI.
 - IL VISITATORE DEVE INFORMARE ARPAV QUALORA SIA RISULTATO POSITIVO AL VIRUS NEI 5 GIORNI SUCCESSIVI AL SUO ACCESSO;
 - IL VISITATORE DEVE SEGUIRE SEMPRE LE INDICAZIONI DEL PERSONALE CHE LO ACCOMPAGNA;
 - IL VISITATORE DEVE MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA DI ALMENO UN METRO RISPETTO ALLE PERSONE PRESENTI;
 - IL VISITATORE IN ENTRATA DEVE UTILIZZARE IL GEL DISINFETTANTE PER LE MANI MESSO A DISPOSIZIONE;
 - IL VISITATORE PER SALUTARE NON DEVE STRINGERE MANI.
-
- ***LA FIRMA IN INGRESSO POSTA SUL MODULO DI REGISTRAZIONE, QUALORA PREVISTA, COSTITUISCE PRESA VISIONE DELLE NORME COMPORTAMENTALI DA TENERE E RESPONSABILITÀ PERSONALE NELL'ATTUARLE.***